Martedì 7 Agosto 1928 - ANNO VI

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 187

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 72

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 38.00

IL DRAMMA POLARE

Si riparla di una inchiesta internazionale

L'ammiraglio Sirianni a colloquio con il Duce

ROMA, 6. — Stamane l'ammiraglio Sirianni è stato nuovamente ricevuto dal Capo del Governo al quale ha riferito tra l'altro sulla nuova spedizione della «Città di Milano» alle Svalbard destinata a compiere nuove ricerche dei sei aeronauti scomparsi con l'involucro dell'«Italia».

Il Capo del Governo ha anche ricevuto S. E. Balbo che ha trattenuto a lungo colloquio.

Il comandante Viglieri ha fatto stamane una nuova visita al Ministero della Marina dove si è incontrato con alcuni alti funzionari del Ministero stesso.

La reazione determinatasi negli ultimi giorni non solo in Italia ma anche all'estero contro la campagna di calunniose insinuazioni, autorizzava a credere che la campagna stessa dovesse affievolirsi.

Ma oggi entra in scena il «Manchester Guardian» che con un chilometrico articolo, tenta di sostenere la test di una inchiesta internazionale.

E' bene ripetere che l'idea di una tale inchiesta è assolutamente assurda: l'impresa di Nobile fu impresa esclusivamente italiana; la presenza a bordo dell'«Italia» dei due stranieri Malmgreen e Behounek non tocca minimamente questo carattere anche perchè i due scienziati stranieri hanno partecipato spontaneamente ed entusiasticamente alla impresa italiana.

Osserva il «Manchester Guardian» che l'impresa di Nobile ha avuto complicazioni internazionali per l'intervento delle spedizioni di soccorso.

«Sia pure — risponde la «Tribuna» — ma chi impedisce per esempio alla Francia e alla Norvegia di compiere per conto loro delle inchieste relative alla disgraziata spedizione di Guilbaud e di Amundsen?».

La «Tribuna» poi continua: Il «Manchester Guardian» sa o dovrebbe sapere che queste spedizioni sono avvenute all'infuori di ogni contatto con le autorità italiane. Del resto è bene classificare l'origine della proposta come dovuta ai fattori politici che hanno invaso la tragedia dell'Artide. Ma di quali fattori politici va cantando il «Manchester Guardian»? La verità è che il trucco dei fattori politici dovrebbe servire ai signori dell'antifascismo internazionale per colpire ancora una volta attraverso la tragedia polare il nemico che turba i loro sonni: l'Italia di Mussolini.

«Il Manchester Guardian» — conclude la «Tribuna» — ha preso conscenza delle ultime dichiarazioni di Behounek e di Lundborg, chiare, esplicite, definitive, o le ha ignorate alla maniera dei vari «Matin» «Quotidien», «Vossische Zeitung» e simili?

Il sucaino Fumagalli reduce del Polo

al Campeggio del Misurina

ROMA, 6. — L'ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il primo agosto, con pieno successo di iscrizioni, ha avuto inizio la tendopoli S.U.C.A.I. nei pressi del lago di Misurina. Nel primo giorno affluirono a tendopoli circa 350 partecipanti che aumentarono sino a oltre 800 nei giorni successivi.

La sera del giorno 4 il sucaino Alberto Fumagalli, reduce dalla spedizione polare, ha raggiunto la Tendopoli e nella nottata stessa ha illustrato ai sucaini raccolti l'opera svolta ed i risultati ottenuti dai colleghi Albertini e Matteoda che tanto efficacemente hanno operato nell'azione delle ricerche.

L'esposizione del Fumagalli è terminata con la comunicazione data dal presidente della S.U.C.A.I. di un telegramma di S. E. Turati esprimente il suo vivo compiacimento per il successo della Tendopoli e notificante la nomina a Capi-manipoli per meriti eccezionali dei suddetti Albertini e Matteoda.

L'adunata si chiuse con vive acclamazioni al Segretario del partito e ai suoi valorosi colleghi.

Le riparazioni al "Krassin,,

richiederanno tre o quattro giorni

OSLO, 7. — L'Agenzia Telegrafica Norvegese ha da Tromso:

Il rompighiaccio sovietico «Krassin» è qui giunto nel pomeriggio e stanotte è ripartito diretto a Stavanger dove si reca per effettuare le riparazioni necessarie in seguito ai danni riportati durante la sua permanenza nella zona dei ghiacci. Si calcola che il «Krassin» rimarrà probabilmente a Stavanger tre o quattro giorni.

OMAGGIO DI FASCISTI

A NOBILE E A CECIONI

ROMA, 6. — Il gruppo fascista Prati-Piazza d'Armi, nella cui giurisdizione risiedono il generale Nobile e Cecioni, ha voluto portare ai reduci dell'Artide il saluto affettuoso e il fraterno benvenuto dei camerati del gruppo stesso. Così una rappresentanza si è recata alla casa del generale Nobile, alla cui gentile signora offrì un fascio di fiori. Il comandante della spedizione polare accolse con molta cordialità i rappresentanti del Fascio del rione mostrando il suo gradimento per l'atto cortese.

Anche Cecioni con la sua arguta affabilità toscana si mostrò lietissimo di ricevere il saluto dei camerati fascisti i quali, per compensarlo in parte della lunga astinenza del tabacco sofferta sulla banchisa, gli avevano recato una scatola di scelti sigari.

L'ottimo Cecioni che appariva in promettenti condizioni di salute, si intrattenne piacevolmente con i presenti rievocando alcuni suoi personali aneddoti e promise che, appena sarà completamente ristabilito, presenzierà qualcuna delle belle adunate che si annunziano nei nuovi locali del gruppo.

Presso l'attiva società dei cacciatori di San Paolo, sabato sera è stato tenuto un banchetto in onore del valoroso radiotelegrafista Giuseppe Biagi, che è stato per la lieta occasione nominato presidente onorario del Circolo, che da oggi si intitola al suo nome. Fra i presenti erano la signora Biagi e i congiunti. Vi era anche il capitano Baccarani, direttore dei servizi radiotelegrafici sulla Città di Milano e il maresciallo Marchese, comandante la stazione radio di San Paolo.

Una speciale benedizione del Pontefice al gen. Nobile

ROMA, 6. — Il Papa ha incaricato il rev. Padre Gianfranceschi di portare al generale Nobile una speciale benedizione e di esprimergli in pari tempo la sua soddisfazione per avere egli adempito alla missione affidatagli di piantare il Segno della Redenzione sul vertice del mondo.

Come dimostrazione di questo compiacimento e come documento della benedizione stessa, il Santo Padre ha fatto tenere al generale Nobile, sempre per mezzo del Padre Gianfranceschi, un esemplare d'oro della medaglia annuale.

L'entusiasmo del Brasile per Ferrarin e Del Prete

RIO DE JANEIRO, 6. — I giornali pubblicano lunghi entusiastici articoli esaltando l'eroico ardimento dei due aviatori italiani Ferrarin e Del Prete e inneggiano all'amicizia italo - brasiliana. Tanto i quotidiani che i settimanali riproducono numerose fotografie di Ferrarin e Del Prete e dell'apparecchio «Savoia Marchetti» con scritte inneggianti all'Italia e al valore dei due assi. Oggi Ferrarin e Del Prete, fatti segno a simpatiche ed affettuose manifestazioni da parte della popolazione, si sono recati a rendere omaggio alla tomba dell'aviatore brasiliano Augusto Severo e poscia hanno deposto una grande corona di fiori sulla tomba della famiglia Santos Dumont.

Stefano Radic si spegne lentamente

mentre minacciano nuovi disordini

BELGRADO, 6. — Stefano Radic è agli estremi. Da un momento all'altro si attende la catastrofe. Poichè l'organismo del capo dei contadini croati si è estremamente indebolito in seguito alle ferite ed alle complicazioni subentrate, si teme che il cuore gli venga a mancare da un momento all'altro. Già da ieri sera si credeva prossima la fine.

Oggi sono arrivati a Zagabria tre professori dell'Università di Vienna e un professore dell'Università di Monaco. Al capezzale dell'infermo si trovano la moglie, tutti i famigliari ed alcuni medici di Zagabria.

In seguito allo stato di salute di Stefano Radic, a Zagabria e in tutta la Croazia è subentrato uno stato generale di depressione. Grande inquietudine regna specialmente in seno alla coalizione demo - contadina perchè, a quanto si pensa nei circoli dirigenti del partito, la morte del capo avrà conseguenze imprevedibili. Anche la questione della successione di Radic non è ancora chiarita. Dopo la sua morte, si prevedono turbamenti dell'ordine pubblico anche in relazione al recente fatto di sangue di Zagabria.

La direzione della coalizione democontadina ha rivolto alla popolazione della Croazia un appello con il quale la invita ad astenersi da manifestazioni stradaiole, che renderebbero più difficile il movimento per l'eguaglianza dei diritti. Questo — dice l'appello — avrebbe raccomandato Stefano Radic stesso dopo il delitto del 20 giugno. Il popolo deve aver fiducia nei suoi capi e attenersi alle loro direttive per la continuazione della lotta.

La popolazione ha in animo di indire un servizio divino sulla piazza San Marco per la salute del suo capo.

I funerali di Ristavic a spese dei giornalisti

BELGRADO, 6 — L'associazione professionale dei giornalisti jugoslavi ha deliberato che i funerali di Vlada Ristavic, che era membro dell'associazione sieno fatti a spese dell'amministrazione stessa.

Ondate di caldo, cicloni, terremoti

nel vecchio e nuovo mondo

DUE MILIONI DI BAGNANTI

NUOVA YORK, 6. — Per cinque giorni di seguito si ebbero temperature altissime. Per trovare un refrigerio, nella giornata di ieri si tuffarono nelle arque di Coney Island, spiaggia famosa e popolarissima, a breve distanza dalle stazioni principali della metropoli, oltre un milione di persone. Altri 800 mila magnanti sono accorsi alla spiaggia di Fokuray, presso la entrata della baia. E tutte le spiaggie erano popolate di bagnanti, in numero straordinario. Nella ressa verificatasi a Cacey Island, rimasero smarriti 300 bambini, mano a mano raccolti dagli agenti della polizia, presso la quale furono ritirati quasi tutti dai rispettivi parenti. La vendita di bevande ghiacciate ha raggiunto proporzioni colossali. I termometri hanno segnato in certi momenti fino a 50 e più gradi all'ombra: temperatura eccezionalissima. Oltre una ventina sono i morti per insolazione, ed altre vittime si contano per prostrazione e per annegamento. Per fortuna, a mitigare l'orridezza della temperatura fra ieri e oggi si sono avverati parecchi acquazzoni.

TEMPORALI DISASTROSI IN EUROPA

VARSAVIA, 6. — Dopo la terribile ondata di calore che flagellò la Russia carpatica, è venuto un furioso ciclone che ha distrutto gran parte dei raccolti. Durante il ciclone, due persone morirono e molte altre rimasero ferite. I danni sono enormi.

50 MILIONI DI DANNI E MORTI E FERITI IN GERMANIA

BERLINO, 6. — Un uragano di eccezionale violenza si è abbattuto nella notte fra sabato e domenica sulla Germania meridionale e particolarmente sulla città di Bamberg e dintorni. I danni ascendono a circa 50 milioni di lire. Numerose sono le vittime. Cadde fittissima grandine; i chicchi erano grossi come uova; tegole, camini andarono in pezzi, e nella campagna, per un raggio di parecchie diecine di chilometri, il raccolto fu distrutto. Alla grandinata seguì una furiosa tempesta di vento. Le raffiche sradicarono grossi alberi e li gettarono come fuscelli a centinaia di metri di distanza. Settanta case ebbero i tetti scoperchiati. Molte centinaia di persone furono lanciate contro i muri e riportarono lesioni. Alla stazione e lungo la linea ferroviaria, i pali telegrafici furono letteralmente strappati. La città rimase nel buio più pesto. Da per tutto vi sono rovine e rottami. Sembra che non già un uragano, ma un terremoto abbia scosso le fondamenta degli edifici.

Due fulmini si sono abbattuti sugli abitati, uccidendo in una casa una famiglia di quattro persone e cagionando in un'altra gravi ustioni a un uomo di 60 anni e a una bambina di 14 e mezzo. Nella regione devastata sono stati inviati soccorsi dalle città vicine e anche da Berlino.

GRAVI DANNI IN ISVIZZERA

BERNA, 6. — Un uragano scatenatosi domenica notte su quasi tutta la Svizzera ha causato enormi danni nelle campagne e nelle vie, sopratutto nel Canton Ticino e nel Cantone dei Grignoni. La grandine ha abbattuto tutti i raccolti ed ha rotto una quantità enorme di vetri.

Nel Comune di Arbon il fulmine si è abbattuto in parecchi punti causando gravi danni e provocando la morte di un giardiniere. Le linee della corrente elettrica sono state gravemente danneggiate, così pure le comunicazioni telefoniche e telegrafiche.

Numerose case del comune di Schwenden sono state letteralmente incendiate ed i pompieri hanno dovuto accorrere in aiuto della popolazione.

IN ITALIA

si ebbero numerosi temporali sparsi, ma non di violenza straordinaria. Così a Venezia, verso le ore 5 e poi verso le 8 di ieri: due successivi copiosi acquazzoni con forti raffiche di vento e scariche elettriche. Un fulmine si è abbattuto con immenso fragore verso la chiesa di Santa Maria della Salute, ma fortunatamente è stato attirato da un parafulmine in modo che non si hanno da deplorare danni, nè alle persone nè alle cose.

A verona, grande consumo di scariche elettriche. Una ha incendiato un fienile in località Parona, causando per 25.000 lire di danni.

A Valeggio sul Mincio, una scarica elettrica ha fulminato il ventenne Luigi Tosoni, mentre s'era recato alla finestra per chiuderla.

Muore carbonizzato nell'incendio d'una casa

FIRENZE, 6. — In un violento incendio sviluppatosi ieri in una casa colonica presso Firenzuola in provincia di Firenze trovava orribile morte il settantacinquenne Valerini Silvio. Data la sua età, non aveva potuto seguire i famigliari, i quali non appena accortisi del grave incendio, si salvavano calandosi da una finestra.

Motociclista contro un automobile

MILANO, 6. — Una mortale sciagura è avvenuta presso Pianoro. Tale Giuseppe Tamburini noto commerciante di Bologna, percorreva lo stradale in motocicletta, quando per evitare una bicicletta perdeva il controllo della macchina andando a cozzare contro un'automobile e riportando gravi ferite per le quali poco dopo decedeva.

Investito ed ucciso da un'auto

MILANO, 6. — Oggi poco prima di mezzogiorno un auto postale che fa servizio fra Milano e Pavia e viceversa, nei pressi di Binasco andava ad urtare un carro guidato dal sessantenne Giuseppe Castiglioni che per la violenza dell'urto rimaneva ucciso sul colpo.

Una formidabile esplosione a Bukarest

Mancano notizie dei soldati di guardia

BUCAREST, 7 — *Ieri alle ore 13 si è verificata una forte esplosione in un deposito di munizioni posto nell'antico forte di Zasslu, nei dintorni di Bucarest. Sono scoppiati quattrocento obici di grosso calibro. Le operazioni di localizzazione dell'incendio, verificatosi subito dopo l'esplosione, sono rese difficili dall'alta temperatura e dalla mancanza d'acqua. Non si ha alcuna notizia dei sei soldati che costituivano la guardia del deposito. Le cause dell'esplosione sono ignote.*

Dopo le dimostrazioni comuniste a Parigi

Severe misure prese dal Ministro

PARIGI, 7. — Il ministro della Giustizia Barthou ha deferito all'autorità giudiziaria per oltraggi e violenza otto dimostranti, tra cui il sindaco interinale di Ivry ed ha firmato decreti di espulsione di dieci stranieri che parteciparono attivamente alla propaganda antimilitarista. Saranno prese misure verso altre persone.

Il governo greco si rassegna a pagare il riscatto dei due deputati ai briganti

ATENE 7. — *L'Agenzia di Atene dice il sequestro degli ex deputati Milonas e Melas da parte di una banda di briganti in prossimità di Gianina ha prodotto una dolorosa impressione in tutti i circoli politici. Vengono generalmente criticati i precedenti governi i quali, occupati da altre questioni, trascurarono la situazione dell'Epiro ove la configurazione del terreno rende difficile la repressione del brigantaggio. Il presidente del consiglio Venizelos che si trova in questo momento in viaggio elettorale a Gianina ha manifestato la sua profonda indignazione per l'incidente avvenuto ed ha deciso di applicare d'urgenza tutte le misure suscettibili di assicurare per l'avvenire l'ordine e la sicurezza in Epiro. Intanto ha ordinato che siano date tutte le disposizioni per eliminare ogni pericolo per la vita dei due prigionieri. Il governo per ottenere la loro liberazione, pagherà occorrendo, il prezzo del riscatto chiesto dai briganti.*

Un sottomarino affondato presso Isole Brioni

Le disposizioni per il salvataggio

ROMA, 6. — L'Agenzia «Stefani» comunica, (ufficiale):

Questa mattina alle ore 8.45 a sette miglia a ponente delle Isole di Brioni il sommergibile costiero «F. 14» nell'eseguire un'esercitazione di attacco emergeva improvvisamente sotto la prora del C. T. (Missori) e rimaneva investito. L'«F. 14» affondava subito in 40 metri di fondo. La posizione precisa del sommergibile non è stata ancora esattamente individuata però un idrovolante afferma di averlo avvistato a poca distanza dal punto dove è ancorata la Regia nave «Brindisi» con l'Ammiraglio Foschini che ha avuto l'incarico di dirigere l'opera di salvataggio. Le condizioni del tempo non sono per ora molto favorevoli, tuttavia sono già sul posto quattro palombari e sono stati approntati mezzi per rifornire di aria al sommergibile e per sollevarlo dal fondo. Il sommergibile è in collegamento acustico per mezzo degli appositi strumenti di segnalazione sottomarina.

IL SALVATAGGIO DELL'EQUIPAGGIO APPARE QUASI CERTO

ROVIGNO, 6. — *Alcuni primi particolari sulla sciagura marinara, informano che il radiotelegrafista del cacciatorpediniere "Garibaldi Trolis di Pola", ebbe la prontezza di spirito di segnalare immediatamente l'investimento del sottomarino, ciò che valse a richiamare l'attenzione delle autorità militari sul pericoloso incidente e a dare pronte disposizioni per il salvataggio. L'Ammiragliato prese, senza perdere un solo secondo, i provvedimenti del caso. Sul luogo furono inviati degli idrovolanti, autorità della Regia Marina, ecc. ecc.*

Il sottomarino giace a quaranta metri di profondità sul fianco destro. Prima cura dei dirigenti i soccorsi fu quella di applicare al sommergibile un tubo per il necessario rifornimento d'aria, operazione che riuscì e che valse a rincuorare l'equipaggio, il quale dà non solo prova di grande coraggio, ma anche di ammirevole disciplina, tanto che si spera che il sottomarino possa raggiungere la superficie del mare con i propri mezzi entro questa notte stessa.

Il salvataggio dell'equipaggio, composto di oltre trenta uomini, appare quasi certo, stante la posizione del sottomarino e il largo impiego di mezzi di soccorso, inviati subito dalla base navale di Pola.

Il sottomarino «F. 14», che appartiene al tipo "Meduse" migliorato ha le seguenti caratteristiche: Emersione tonnellate 262 immersione 319 velocità 13 miglia orarie sopra l'acqua, in immersione sette miglia e mezzo, armamento un cannone da 76 m. L. 30 due lanciasiluri 450 mm., potenza motrice 700 HP. lunghezza metri 45.6, larghezza metri 4.2, immersione metri 3.10, motori Fiat a due tempi.

Un vaporino va a urtare contro un ponte a Venezia

Tre feriti

VENEZIA, 6. — Alle 10.45 di stamane un vaporino della azienda comunale della navigazione interna, appena lasciato il pontile dell'accademia diretto alla ferrovia si imbatteva in una grossa chiatta. Per non investire la chiatta che ne attraversava la rotta, il timoniere poggiava a sinistra andando invece ad urtare contro il ponte di ferro in costruzione sul Canal Grande. Fra i passeggeri si sono avuti tre feriti non gravi: un signore jugoslavo che dovette essere curato in una vicina farmacia per una ferita al sopracciglio sinistro, una giovinetta di 15 anni con una ferita al cuoio capelluto ed un'altra donna che riportò contusioni multiple.

Capitano inglese condannato per l'incagliamento di un incrociatore

PORTSMOUTH, 7. — Il capitano di vascello Macpherson, comandante dell'incrociatore britannico «Dauntless» che rimase incagliato il 2 luglio nel porto di Halifax, è stato condannato dalla corte marziale ad essere esonerato dal suo comando ed inoltre ad essere sottoposto a censura per la negligenza da lui dimostrata e che provocò l'accidente.

Continua la tendenza al ribasso

MILANO, 6. — Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate, nella prima settimana di agosto, chiusasi sabato, la media generale degli indici settimanali dei prezzi all'ingrosso in Italia è passata da 485.74 a 485.64 con una differenza assai lieve ma sempre con tendenza al ribasso.

L'indice dei prezzi in oro nella settimana in esame è leggermente diminuito da 131.8 a 131.7 ed è pure diminuito negli Stati Uniti da 151.1 a 150.7, mentre è salito in Inghilterra da 133.4 a 134, ed è rimasto stazionario a 141.7 in Germania.

Il terremoto nel Messico distrugge parzialmente una città e ne danneggia altre

MESSICO, 7. — La città di Pinotepan, nello Stato di Oaxase è rimasta parzialmente distrutta sabato scorso da un violento terremoto. Da sabato a domenica sono state avvertite nel territorio del medesimo Stato, una cinquantina di scosse. Anche le città di Uamiltepec, Cakacuatepek, Tlamaca e di Minzio sono state danneggiate.

Ciò che si beve a Berlino

BERLINO, 6. — Il caldo torrido che regna in questi giorni a Berlino ha avuto per effetto di aumentare in modo eccezionale il consumo delle bevande: specialmente il consumo dell'acqua potabile che ha assunto proporzioni colossali. Nella sola giornata di domenica quindici luglio, le centrali di Berlino hanno dovuto provvedere a 700 mila metri cubi di acqua. Ottantamila famiglie — scrive l'«Independence belge» — hanno divisa fra loro questa formidabilissima quantità di acqua.

E' un vero «record» non mai raggiunto finora in Germania, anche durante i caldi tropicali del giugno 1925, durante i quali non fu mai superata la cifra di 650.000 metri cubi d'acqua al giorno. Nè la sola acqua potabile è in gran consumo. Il berlinese beve anche molta birra e molto latte. I berlinesi consumano 6000 ettolitri di birra al giorno. Le latterie vendono un milione di litri di latte. Infine a Berlino, ogni giorno, gli abitanti ordinano 2000 tonnellate di ghiaccio per rinfrescarsi.

E' vero che domenica, dopo mezzogiorno, la temperatura ha superato 39 gradi per le vie di Berlino.

Pei campionati di calcio nella prossima stagione

Le deliberazioni della Federaz. Nazionale

BOLOGNA, 7. — La Federazione italiana del giuoco del calcio riunitasi sotto la presidenza dell'on. Arpinati, ha tra l'altro deliberato:

CAMPIONE D'ITALIA 1927-1928

Il direttorio federale prende atto della proclamazione del «Torino Foot Ball Club» a campione assoluto d'Italia per la stagione 1927-28 e interprete dei sentimenti di tutti gli sportivi tributa ai compagni d'Italia e con essi al Torino Foot Ball Club il suo plauso vivo e cordiale per la brillantissima affermazione.

II.o CAMPIONATO STAGIONE 1928-29

A. Divisione nazionale. — Il direttorio federale, tenuto conto delle classifiche del campionato stagione 1927-28 e del numero delle squadre di divisione nazionale di ciascuna regione, divide le squadre presenti al prossimo campionato della divisione nazionale, nei seguenti due gironi:

Girone A: Torino, Alessandria, Milano, Casale, Modena, Novara, Pro Patria, Padova, Dominante, Roma, Livorno, Bari, Prato, Triestina, Milanese, Atalanta.

Girone B: Genoa, Juventus, Bologna, Internazionale, Brescia, Vercelli, Cremonese, Lazio, Napoli, Hellas, Reggiana, Legnano, Biellese, Fiorentina, Pistoiese, Venezia.

B - Prima divisione. — Al campionato di prima divisione nord, sono state ammesse le squadre che già parteciparono a questo campionato nella stagione 1927-28. Prime tre classificate di ciascun girone della seconda divisione 1927-28, la Ventimigliese, quale migliore quarta classificata e l'Unione Trento per ragioni di propaganda. Le squedre sono state suddivise nei seguenti tre gironi: Girone A: Carrarese, Lucchese, Sestrese, Spezia, Pra, Rivarolese, Corniglese, Aqui, Viareggio, Sestri Levante, Ruentes, Ventimigliese, Astigiana — Girone B: Carpi, Comense Derthona, Monza, Valenzana, Parma, Mantova, Canottieri Lecco, Saronno, Seregno, Galalrate, Piacenza, Codogno, Fanfulla. — Girone C: Monfalconese, Ponziana, Udinese, Fiumana, Treviso, Spal, Forlì, Faenza, Trieste, Edera, Pro Gorizia, Fiume, Trento, Ancona.

C - Seconda Divisione. — A questo campionato sono state ammesse le squadre che già vi parteciparono nella decorsa stagione e quelle che nel campionato di terza divisione dello scorso anno si classificarono almeno al terzo posto del girone eliminatorio e tre fra le quattro meglio classificate. La formazione dei gironi sarà resa pubblica entro la corrente settimana.

D - Girone Italia Meridionale. — Non essendosi le squadre dell'Italia Meridionale iscritte in numero sufficiente per formare i due progettati gironi di prima divisione, il direttorio federale ha aggiunto a quelle iscritte le squadre aventi maggiori titoli tra quelle iscrittesi nella seconda divisione, venendo a formare quattro gironi a carattere viciniore. Le squadre disputeranno un campionato meridionale. La prima classificata di ciascun girone parteciperà al girone finale la cui vincente acquisterà il titolo di passare alla divisione nazionale, stagione 1929-30.

La tassa - gara per questi campionati meridionali sarà di lire 150 per partita. I quattro gironi sono così formati: Girone A: Trastevere, Cagliari, Civita Lecceese, Ardita, Roma Vittoria, Roma, Viterbese, Virtus Roma, Centoquattordicesima legione Tivoli.

Girone B: Macerata, Vigor, Senigallia, Pippo Massangioli, Vigor Ascoli, Abruzzo, Pescara, Fascio Rosetano, Foggia, (Virtus Lanciano.

Girone C: Fulgor, Molfetta, Acquavivese, S. Pasquale Bari, Pizzirani, Barì, Bisceglese, Pro Gioia, Nettuno, Taranto, Lecce.

Girone D: Reggiana, Indomita, Palermo, Messinese, Gargallo, Sira, Nocerina, Salerno, Scafatese, Stabbia.

Un premio in onore di S. E. Mussolini

ROMA, 6. — Presso la R. Accademia di Belle Arti e Liceo Artistico di Napoli è stato istituito un premio scolastico della somma di lire 10 mila donata da alcuni sudditi svedesi.

Nella lettera che accompagnava la somma era detto che i donatori la offrono per la grande ammirazione che essi hanno per il creatore della nuova vita d'Italia, il Capo del Governo on. Mussolini.

Un importante volo da Ferrara a Roma

ROMA, 6. — Un gruppo di aeroplani apparoni da bombardamento notturno ha compiuto l'altra notte un interessante esercitazione notturna, volando in formazione da Ferrara a Roma. Il volo si è effettuato brillantemente per quanto sull'Appennino le condizioni atmosferiche non fossero buone. Compiuto il rifornimento su campo di Centocelle, gli apparecchi sono ripartiti in mattinata dopo per raggiungere Ferrara in perfetta formazione.

Gli aviatori polacchi partono per Parigi

LISBONA, 7. — Gli aviatori polacchi del «Maresciallo Pilsuscki» partono per Parigi. Il loro apparecchio sarà smontato.

CRONACA CITTADINA

Un congedo al Segretario Federale

L'Ufficio Stampa della Federazione comunica:

Il Segretario Federale avv. Perotti, avendo ottenuto un congedo, sarà sostituito dal vice segretario cav. E. Fancello, il quale trovasi in Federazione nei giorni di lunedì, giovedì e sabato d'ogni settimana, e riceve dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18.

RIUNIONE DI DIRETTORIO

Il Vice Segretario Federale ha convocato per le ore 15 di sabato 11 corr. il Direttorio Federale.

Sulla campagna insulsa e disfattista antinazionale

La Segreteria Politica del Fascio di Udine ci comunica:

A seguito ed a complemento della circolare inviata dalla locale Federazione Fascista a tutti i Segretari politici della Provincia di Udine, di cui alla comunicazione data alla stampa, sulla indegna campagna disfattista a base di sarcasmi e schiocche freddure aventi per oggetto nomini del Governo Fascista od i mirabili gloriosi Eroi dell'Artide, questo Ufficio tiene a richiamare tutti i fascisti appartenenti alla Sezione di Udine, per una severissima sorveglianza fra i colleghi camerati, ammonendoli e denunziare immediatamente alla Segreteria Politica del Fascio quelli fra loro che si rendessero con tale mezzo, sia pure in buona fede, indegni di portare il distintivo fascista.

Tutti i fascisti sono poi indistintamente tenuti a denunciare pure alla Segreteria del Fascio quegli individui che in contrasto a quelle che sono le decisioni del Governo Nazionale, si rendano comunque colpevoli di promozione e propaganda di aneddoti insulsi ed idioti sull'oggetto sopra menzionato.

Comitato Intersindacale

Il saluto al rappresentante della Prefettura
La fissazione dei nuovi prezzi

Si è riunito lunedì scorso sotto la presidenza del vice segretario federale cav. Enrico Fancello, presente il viceprefetto comm. Spasiano, il Comitato prov. Intersindacale.

Dopo brevi parole di saluto rivolte dal presidente al rappresentante della R. Prefettura che assume in seno al Comitato il posto rimasto vacante per la partenza del comm. D'Alena, salutò al quale rispose il comm. Spasiano ringraziando ed assicurando la più intensa e fattiva collaborazione al funzionamento del Comitato nella risoluzione delle vertenze di carattere economico e sindacale della Provincia; il Comitato Intersindacale in sede di Comitato prezzi per la vendita al minuto ha deliberato di lasciare per la corrente settimana inalterato il listino dei prezzi base fissato la settimana scorsa, rimandando a lunedì prossimo le eventuali variazioni da apportarsi sui prezzi dei generi di prima necessità.

Frattanto il Comitato, in considerazione delle forti diminuzioni verificatesi in questi ultimi giorni sui prezzi all'ingrosso delle carni bovine, ha deliberato di autorizzare i sigg. Podestà ad apportare delle diminuzioni ai prezzi massimi di vendita al minuto nei seguenti limiti.

Per le carni bovine di prima qualità fino a L. 0.70 al kg. — Idem di seconda, idem L. 1 — Idem di vitello idem L. 0.60 id.

Analogamente considerate le disgraziate conseguenze del raccolto del foraggio dovute alla forte siccità conseguenze che hanno determinato la svendita del bestiame da latte, il Comitato ha deliberato di autorizzare i sigg. Podestà ad apportare un aumento di dieci centesimi per litro sul prezzo del latte.

Il Comitato ha quindi esaminato alcune questioni di carattere sindacale.

Attività Sindacale

Riunione maestranze industrie tessili e coltellinarie

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati fascisti comunica:

Domani 5 corr. fu tenuta a Maniago una adunanza delle addette alle industrie Tessili e Coltellinarie alla quale intervennero numerose le maestranze. Presenti il Segretario Politico e Vice Podestà ed i dirigenti sindacali locali nell'aula municipale un incaricato dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati ascoltatissimo, espose all'assemblea gli scopi del funzionamento delle organizzazioni sindacali fasciste.

Per definire alcune importanti questioni pendenti lo stesso incaricato si è riservato di fare altro sopraluogo ancora entro la corrente settimana.

Per l'organizzazione degli Affittuali e Piccoli Proprietari fu nominato un Fiduciario nella persona del camerata Guglielmo Parin.

Fu inoltre proposto a Segretario del Sindacato Mugnai e Pastai il sig. Costantini Giovanni di Giuseppe.

Riunione coloni

Pure domenica 5 corr. fu tenuta ad Arba una riunione di coloni in quella località; riunione che risultò numerosissima e nella quale i coloni dimostrarono una confortante comprensione sindacale che fa auspicare ottimi risultati in quel Comune.

A Segretario del Sindacato Affittuali e Piccoli Proprietari è stato proposto il sig. Osvaldo Giuseppe.

Vertenze risolte

Viene risolta amichevolmente una vertenza coll'Amministrazione Pontoni di Aquileia in modo che per lavoro di migliorìa si corrisponde: al colono Fedrigo Giovanni L. 2.600; Medeot Pietro 500; Maurig Felice 450.

In una prossima seduta verrà discussa la vertenza riflettente l'Amministrazione Pontoni Morassutti.

L'ottimo risultato dell'anno scolastico nelle Elementari cittadine
La percentuale dei promossi supera il 70 per cento

L'anno scolastico 1927-28 si è ufficialmente chiuso il 15 luglio scorso.

Riesce a noi gradito riassumere qui, in sintesi quello che nel decorso anno si è fatto — e si è fatto moltissimo — a vantaggio dei nostri ragazzi, ad opera di chi tiene le redini delle scuole cittadine.

Gli alunni inscritti nelle scuole elementari comunali — compresi i corsi integrativi di avviamento professionale (classi VI, VII ed VIII.) aggregati temporaneamente alla R. Scuola industriale «Giovanni da Udine» — furono durante quest'anno scolastico, 5933, dei quali ben 5550 — il 93 per cento — frequentarono regolarmente suddivisi in 145 classi o sezioni. Le poche assentazioni furono quasi tutte giustificate da trasferimenti di famiglie o da malattia; pochi i casi di negligenza o di trascuratezza dei genitori. Degli alunni inscritti, 2963, una metà, furono sussidiati dal Comune con la somministrazione gratuita di libri, di quaderni di carta, di oggetti di cancelleria e della pagella scolastica. Per agevolare la frequenza ai più indigenti, sempre a spese del Comune, furono distribuiti anche non pochi capi di vestiario, specialmente ad alunni dei gruppi rurali che non possono frequentare l'Educatorio «Scuola e Famiglia», al quale furono inscritti 510 alunni delle scuole urbane.

I promossi per scrutinio o per esame nella sessione di giugno furono 3483 una percentuale del 67.35 sui frequentanti, la quale non è però definitiva poichè oltre 1100 alunni rimandati potranno presentarsi, e in gran parte si presenteranno alla seconda sessione di esami che si terrà durante l'ultima decade del prossimo settembre; così che si può fin d'ora stabilire che la percentuale dei promossi sarà superiore al 70. Se si tien conto della tradizionale serietà e della giusta severità con cui nelle nostre scuole vengono fatte le promozioni, sono risultati questi veramente ottimi i quali stanno anche a dimostrare che è felicemente superato il periodo di esitazione e d'incertezza che fatalmente doveva succedere ad una riforma tanto radicale dei programmi d'insegnamento e dell'indirizzo educativo qual'è quella attuata dal Governo Nazionale.

La popolazione scolastica ha segnato anche quest'anno un notevole aumento, e già, fin d'ora si prevede, per il nuovo anno, una nuova sensibilissima crescita.

Il Comune che alla scuola dedica la massima attenzione non mancherà di aiutare con tutte le forze questo progressivo sviluppo.

Per quanto riguarda la riforma Gentile, a cui prima accennammo, le norme da essa stabilite sono state equilibrate in modo da conciliare le esigenze ideali dell'insegnamento con quelle pratiche, ciò che forse non si è fatto altrove.

Come abbiamo detto, i risultati sono stati più che ottimi e se ne è avuta una prova con l'alta media delle promozioni.

Sentiamo quindi di dover additare alla riconoscenza cittadina l'opera zelante efficace e pervasa di un profondo senso di amore e di responsabilità della grande maggioranza dei nostri insegnanti, i quali — sotto la guida intelligente alacre ed appassionata del benemerito direttore generale delle nostre scuole e di direttori locali — tanto fanno a vantaggio di nostri figliuoli.

Un falò di cambiali

Ci scrivono da Varmo:

6. — Convennero ieri in Municipio per invito del podestà, i membri delle passate giunte comunali per assistere alla distruzione di numerose cambiali emesse in forza del mutuo di lire 150 mila, contratto con la Banca Cooperativa di Codroipo per la costruzione della casa del medico e per l'acquisto delle case del segretario e della levatrice.

Furono così distrutte cambiali che segnavano il retaggio delle passate amministrazioni ed alla cui estinzione lo attuale Podestà provvide con le ordinarie entrate.

Le disgrazie di ieri
Investimenti - ribaltamenti - cadute - infortuni

Grave incidente d'auto ad un passaggio a livello sfiorati dall'accelerato!

Fu accolto ieri nel pomeriggio all'Ospedale l'impiegato Giovanni Pustetti d'anni 23, dimorante in via Cantore, per frattura del terzo medio dell'omero sinistro; lesione riportata in seguito ad un incidente d'auto occorsogli presso Ospedaletto di Gemona.

Trattasi di un incidente che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze e se qualche cosa di tragico non avvenne lo si deve al caso assai fortunato.

L'agente di assicurazione signor Toffoletti, reduce da una gita in Carnia con alcuni amici, si dirigeva, poco dopo le 23, verso Udine allorchè causa l'eccessiva velocità e la poca visibilità, andava a cozzare violentemente contro le sbarre. Nell'urto la macchina le apriva e, attraversati i binari, andava a fermarsi contro le opposte sbarre.

In quel mentre transitava l'accelerato proveniente dalla Carnia; gli automobilisti si videro perduti. Invece, il treno passò velocemente a pochi centimetri dalla parte posteriore della vettura.

Nel cozzo contro le sbarre il sig. Pustetti riportava le lesioni di cui sopra.

Salvo complicazioni, il dott. Penasa che lo visitò, pronosticò la guarigione in un mese circa.

UN GOMITO FRATTURATO

Correndo per gioco in casa, la bambina Noemi Feruglio d'anni 9 di Vincenzo abitante in via Gervasutta, inciampò e cadde malamente a terra fraturandosi il gomito destro.

All'ospedale il dott. Tomadoni giudicò la lesione guaribile in un mese.

PRECIPITA DA UN'ARMATURA

Il meccanico Quinto Del Zotto di Luigi d'anni 42, dimorante in Piazza d'Armi, ieri mattina mentre era intento al suo lavoro, precipitò da un'armatura, andando a cadere nel sottostante selciato.

Riportò contusioni all'addome con frattura delle ultime coste dell'emitorace sinistro; per cui fu trasportato all'ospedale ove il dott. Tomadoni lo fece accogliere giudicandolo guaribile in un mese.

INVESTITO DA UNA FIAMMATA

Il piccolo Gerinzio Cazzutti d'anni 6 di Paolo abitante in Via Grazzano, fu ieri accolto al Civico Ospedale per gravi scottature al torace, al braccio sinistro ed alla faccia, riportate in seguito ad una fiammata di benzina rovesciatasi da un fiasco ed accidentalmente incendiatasi; fiammata che lo avvolse tutto, ma che non potè seriamente intaccarlo grazie al pronto intervento dei famigliari.

Dal dott. Turello fu giudicato guaribile in un mese, salvo complicazioni.

INVESTITA DA UNA BICICLETTA

La piccola Rina Toscini d'anni 7 di Giacomo dimorante in Via Vicenza, mentre si accingeva ad attraversare via Veneto (Cussignacco) fu investita e gettata con violenza a terra da un maldestro ciclista.

La poverina fu soccorsa con prontezza da alcuni passanti e più tardi accompagnata all'ospedale ove il dott. Tomadoni le riscontrò una ferita lacero contusa alla gamba destra, guaribile in una quindicina di giorni.

ALTRA GRAVE CADUTA

La domestica Luigia Garagnini d'anni 50 fu Vincenzo, dimorante in via Gorghi 4, cadendo accidentalmente in casa, si produsse una ferita abbastanza grave alla mano sinistra, per cui dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. Guarirà in 20 giorni salvo complicazioni.

PERDE UN OCCHIO scherzando con la polvere pirica

Nella propria abitazione, il sedicenne Giuseppe Bledig di Giuseppe, da Obbizza, stava scherzando con della polvere pirica. Improvvisamente questa sviluppava una violenta fiammata che lo investiva alla faccia.

Accompagnato d'urgenza all'Ospedale Civile, il medico di guardia dottor Grillo, gli riscontrava una ferita grave all'occhio sinistro con perdita delle funzioni visive, ferite multiple lacero contuse alla mano destra ed escoriazioni alla mano sinistra.

Il Bledig guarirà, salvo complicazioni, in un mese.

TRAVOLTO E RIDOTTO IN FIN DI VITA DA UNA MOTORETTA

Il fatto avvenne ad Ovaro ieri nel pomeriggio: il piccino Gio Batta Busolini di anni 4 di Pio, da Ovaro stava trastullandosi in mezzo alla strada con altri suoi coetanei. Al sopragiungere di una motoretta, questi ultimi riuscivano a tirarsi in disparte; il piccino invece non fece a tempo ad attraversare la strada e fu investito in pieno e travolto sotto le ruote.

In condizioni pietose, il povero piccino fu più tardi con un'automobile trasportato al nostro ospedale ove il dr. Tomadoni gli riscontrò gravi contusioni e ferite al capo, con sintomi di commozione cerebrale, per cui provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo riservandosi la prognosi.

INVESTIMENTO CICLISTICO IN CHIAVVRIS

Mario Mestroni d'anni 8 di Giovanni abitante in Via del Cotonificio 19, ieri sera in Chiavris fu accidentalmente investito da una bicicletta e gettato a terra.

Nella caduta il piccino andò a sbattere la testa contro un sasso riportando una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra. All'Ospedale fu giudicato guaribile in 10 giorni.

IL «NERONE» IN CASTELLO

La "sesta,, di questa sera

Questa sera, alle ore 21 precise, seguirà la sesta rappresentazione del «Nerone». Rinnoviamo al pubblico la preghiera vivissima di trovarsi nei rispettivi posti all'ora suindicata, poichè —iniziato il primo atto — sarà rigorosamente vietato l'accesso nell'anfiteatro.

I soliti treni e tranvie effettueranno speciali corse dopo la fine dello spettacolo.

Domani, settima rappresentazione; posdomani ottava ed ultima.

GENTILE OMAGGIO CANORO AGLI ARTISTI DEL «NERONE»

Questa sera, dopo lo spettacolo, il Coro di Capriva, istruito e diretto dal bravo maestro Francesco Capello, coadiuvato dai maestri Del Marco, Portelli e Spessot, eseguirà alcune delle più belle villotte friulane in onore degli interpreti del «Nerone»: doveroso omaggio dell'agreste friulana Musa agli eletti artisti, che si degnamente rivelarono la sublime bellezza della Musa del Boito. Il raduno avverrà all'Albergo «Italia», dove, per la squisita e ben nota cortesia di Benetto Beltrame, i cantori saranno gentilmente ospitati.

Contro i tagli abusivi degli argini dei corsi d'acqua

Il Presidente del Magistrato alle acque ci comunica:

Sono stati effettuati recentemente in qualche zona della Regione Veneta dei tagli abusivi negli argini dei corsi d'acqua pubblica, allo scopo di provvedere alla irrigazione dei terreni latistanti.

Mentre, a cura del Magistrato, sono in corso gli studi per assicurare anche a mezzo di opportune diversioni dai bacini più ricchi, le disponibilità idriche necessarie per far beneficiare dell'irrigazione la maggior parte del territorio della Regione, non si può a meno di manifestare la più viva deplorazione per tali tagli, che costituiscono vere azioni delittuose contro le difese erette per proteggere gli abitanti e le coltivazioni da irreparabili maggiori danni.

Il Magistrato e i dipendenti Uffici del Genio Civile non hanno mancato e non mancheranno di venire incontro alle esigenze attuali dell'agricoltura, che potrà trarre i maggiori benefici da un regolato esercizio degli esistenti manufatti di erogazione.

In difetto di tali manufatti e in quanto le disponibilità idriche lo consentano, i proprietari potranno avvalersi per le irrigazioni di soccorso dei mezzi trasportabili di sollevamento meccanico delle acque, ormai molto diffuse.

Per l'uso delle acque pubbliche, i proprietari interessati, singolarmente o uniti in Consorzio; potranno con facilità ottenere dalle Prefetture precarie autorizzazioni di attingimento sul favorevole avviso degli Uffici del Genio Civile.

Si fa sicuro affidamento sul senso di disciplina e responsabilità degli agricoltori perchè gli inconvenienti lamentati non abbiano più oltre a verificarsi e siano invece promossi ed attuati quei benefici provvedimenti che la legge consente.

Bollettino Militare

Dal Bollettino Ufficiale 3 agosto, dispensa 51.a togliamo:

Leopardi Guido, capitano reggimento cavalleggeri Saluzzo è trasferito reggimento cavalleggeri Novara.

Federico Attilio di Salvatore classe 1887, distretto di Udine magg. di complemento è trasferito in forza alla Divisione Militare di Udine.

Castagnoli Umberto di Leopoldo distretto di Bergamo magg. commissario nella riserva è trasferito in forza alla Direzione Commissariato Mil. Corpo Armata Udine dal 30 maggio 1928.

Gorlin Armando di Antonio distretto Treviso magg. d'amministrazione nella riserva, è trasferito direzione commissariato militare Corpo Armata Udine del 16 aprile 1928.

UN CONCORSO per ORFANI GUERRA

Fino a tutto il giorno 31 agosto è aperto il concorso per il conferimento di una borsa di studio a favore di orfani di militari per qualunque causa morti in seguito alla guerra domiciliati e residenti in Provincia di Udine.

Tale borsa sarà conferita a favore di orfani che si dedicheranno a studi non superiori, preferibilmente agricoli od industriali a far tempo dall'anno scolastico 1928-1929.

La borsa sarà assegnata nella misura di annue L. 1000.

Il contributo per parte della Provincia a favore del beneficato durerà fino a che questi abbia compiuto il corso degli studi ai quali si è dedicato, ed in ogni caso non più di tre anni.

La domanda d'aspiro alla borsa suddetta dovrà essere presentata alla Segreteria della Amministrazione Provinciale di Udine entro le ore 18 del detto giorno 31 agosto corredata dai documenti prescritti.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ORFANI DEL COMUNE. — In morte di Paolo Marzuttini: Carussi Virginia ved. Rea 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Ina Battistella: Edvige Dorta 10. — di Giuseppe Deotti: Italico Ronzoni 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte dell'avv. Sartogo: co. Paolini Manin 10.

Nel mondo degli affari

Estensione di fallimento

Il Tribunale di Udine con sentenza di ieri ha esteso il fallimento di Faustino Gei alla Società Tipografica Editrice Sacilese in persona dello stesso Faustino Gei fissando la cessazione dei pagamenti al 31 dicembre 1925.

Curatore definitivo

Il Tribunale ha confermato a curatore definitivo dal fallimento di Simeoni Borgo il curatore provviorio avv. Luigi Borsatti; e dal fallimento della Società Lestuzzi e Stroili, il curatore provvisorio avv. Antonio Biasotti.

Omologazione di concordato

Il Tribunale con sentenza di ieri ha omologato il concordato concluso dal nob. Francesco Arrigoni di Villa Santina con i propri creditori.

Il dibattito per la moda femminile
ALTRE RISPOSTE

Abbiamo pubblicato ieri le prime risposte in merito alla moda femminile, ossia al dibattito di piena attualità che sta svolgendosi in margine a certe acconciature in voga ritenute offensive alla morale e al buon costume.

Oggi diamo altre lettere e — desiderosi di portare alla pubblica ribalta il parere di più persone — continueremo ad accogliere quelle che ci perverranno su detto argomento.

UN'ALTRA SARTA CHE PROTESTA

Cara «Patria»,

sottoscrivo pienamente quanto ebbe a scriverti ieri una mia collega, in difesa della nostra classe. Le sarte, purtroppo, possono apparire agli occhi di molti, le vere responsabili di taluni eccessi della moda femminile; che in questi giorni hanno suscitato le fiere rampogne del Clero.

Ora, come giustamente osservava la signora di cui ieri pubblicaste la lettera, sono le signore donne (per noi leggi clienti) che hanno smarrito il senso del pudore.

E allora, che ci possono fare le sarte? Rifiutare una commissione ad una signora se questa chiede una «blouse» scollata e senza maniche e una sottanna corta sino alle ginocchia?

Insomma, come diceva la mia collega ieri, le sarte si attengono ai figurini e alle richieste delle proprie clienti.

In quanto alla moda è ben vero che l'attuale si presta a deformazioni o esagerazioni, ma tutto dipende dal modo di «portarla». Intendo dire che quando si vuol vedere sfacciata una linea estetica ciò può avvenire anche con la moda delle nostre bisnonne.

E con ciò, ribadendo i concetti cui ieri avete dato ospitalità, vi prego di pubblicare anche questa mia in difesa della nostra classe.

Sarta N. 2.

IN DIFESA DEL «TAILLEUR»

Egregio sig. Direttore,

poichè un vostro redattore mi ha chiesto che, nella mia qualità di sarto, vi scriva qualcosa sulla moda femminile, dirò subito che l'argomento è ben vasto. Perciò mi atterrò al ramo che mi compete ossia al «tailleur», sostenendo che questo è ben lungi dal nuocere all'estetica della donna, in ispecie riguardo alla morale.

Ricorderò che proprio in questi giorni è sorta a Parigi, fra le varie scrittrici e lettrici d'una rivista di mode, una curiosa polemica in seguito ad una frase che si lasciò sfuggire, durante una esposizione di modelli, una signorina parigina che gode un'alta reputazione nelle sfere dell'eleganza.

Essa disse: «Io detesto il «tailleur» perchè, come i capelli corti, la sigaretta e il bastone, tende a mascolinizzare la linea femminile!».

La frase ebbe lì per lì molto successo: fu ripetuta, riferita in vari salotti commentata nei laboratori dei grandi sarti. Ma, dopo un po' di riflessione, essa è parsa una di quelle «boutades» destinate ad una gloria effimera. Se il «tailleur» ebbe, in origine, una tendenza a mascolinizzare la linea, è però anche vero ch'esso si è adattato a subire tutte le trasformazioni che la moda femminile imponeva, ammorbidendosi e ingentilendosi per così dire; come qualunque altro indumento che le donne adottano per comodità.

E poi, dove mettete la femminilità dei complementi del «tailleur?» Essi sono stati studiati appunto per correggere la durezza del suo taglio.

La polemica non ha fatto vittime, tutt'altro! Voglio dire che invece di dare al «tailleur» il colpo di grazia ne ha messo in maggior evidenza i pregi e la opportunità di continuare ad adottarli in tutte le stagioni.

Non deve dunque sembrare strano se, proprio in agosto, quando i vestiti leggerissimi sembrano perfino troppo grevi, discorrere di «tailleurs» è d'una certa attualità. Ma la canicola non infierisce tutto il mese. E poi i vestiti leggeri non possono essere indossati soli, durante tutte le ore del giorno: di mattina e di sera un «tailleur» può riuscire di qualche utilità.

L'importante è che sia grazioso e comodo: in tal modo acquisterà le linee femminili che quella tal dama parigina non gli volle riconoscere.

I «tailleurs» d'estate si fanno con tessuti di lana assai leggeri, uniti o a disegni. Il tessuto più indicato è il «tussannam», delitessuto più indicato è il «tussannam», delispiaggie e nelle villeggiature «chic». Quelli da portare al mattino sono di tinte vivaci; le tinte sobrie sono per il pomeriggio.

La forma non ha molto variato da quella che fu adottata in primavera: piccoli rovesci, incrociatura all'altezza del seno, tre bottoni molto bassi maniche strette fino al polso.

I vestiti aerei che si portano sotto tali «tailleurs» lasciano a questi la loro morbidezza e snellezza di linee.

Ho finito. Si dirà forse che sono andato fuori tema, ossia che ho spezzato una lancia a favore del «tailleur» anzichè soffermarmi a dire il mio parere sulle esagerazioni della moda. Mah... Io credo però di aver fatto bene a mettere in evidenza un vestito contro il quale credo che nessun reverendo abbia alcunchè da obbiettare.

(Segue la firma).

LA MODA E LA CHIESA

Cara «Patria»,

La campagna contro la moda è arrivata anche a Pontebba. Il Rev. Parroco ha impedito l'accesso alla Chiesa a signore o signorine non vestite secondo il punto di vista ecclesiastico. A parte ora l'opportunità o meno della campagna iniziata possiamo senz'altro vedere due risultati: uno morale, l'altro commerciale.

Il primo che molte fedeli eviteranno di andare in Chiesa; il secondo che le modiste o chi per esse potranno lanciare con evidente loro guadagno le «toillettes» per Chiesa, come fanno per i balli per casa, ecc.

Sta bene combattere la moda sfacciata e impudica. Esagerare però non ci sembra logico, in questa iniziativa. La moda data dai tempi di... Adamo ed allora si vestiva pure... molto corto, ed il mondo è andato sempre avanti lo stesso.

Un pontebbano.

.: .: LETTERE DAI MONTI .: .:

Una visita al I. Campeggio Balilla a Fusine in Valromana

Una macchina elastica e velocissima ci trasporta in due ore e un quarto da Udine a Fusine in Val Romana. La gita è incantevole: cielo limpido e sereno; aria trasparente e fresca. Sfilano davanti ai nostri occhi, nella rapida corsa, i molli declivi di Tricesimo, i colli ameni di Tarcento e poi, man mano che si procede, le cime più alte e imponenti di Artegna, di Moggio, di Chiusaforte, di Pontebba. Ecco finalmente la graziosa e ridente Tarvisio, annidata in una conca di verzura striata di rivoli e intersecata di strade bianche e di viottoli, e tutt'intorno cinta di monti accidentati e boscosi.

La strada da Tarvisio a Fusine si snoda in mezzo a un succedersi di panorami svariati ed ameni. Lo scopo della nostra gita è una visita all'accampamento dei nostri Balilla del primo Campeggio.

Breve è il tragitto da Fusine al verde pianoro sul quale sono attendati i nostri piccoli militi, troppo breve per noi che troviamo deliziosa quella passeggiata, fra i larici e gli abeti, in mezzo a una frescura che ci compensa degli ardori sofferti a Udine per un seguito.... lungo di giorni.

L'accampamento — una trentina di tende e alcune baracche — sorge in una conca amenissima dominata dalla maestosa catena delle Ponce, sormontata, sul davanti, dal Monte Manghar, dalla sella di Radece al confine jugoslavo, e dalla valle del Gail, allo imbocco della valle della Sava. A oriente vedi rizzarsi il M. Cavallar, nereggiante di faggi e di abeti, a occidente il M. Castello (m. 1350).

Il campo dei Balilla è a 850 metri; nel mezzo si drizza, e garrisce al vento, un grande tricolore. Troviamo radunati al nostro arrivo i 122 Balilla, i quali presentano tutti un aspetto florido e lieto. L'egregio e cortese comandante della Coorte di Udine, senior dirett. Luigi Bonanni, ci accoglie gentilmente e ci presenta gli ufficiali delle due Centurie signori Zuliani, Mazzilli, Piazza, Toniatti, Sala, Straulino e l'instancabile comandante prof. Parussini, ufficiale di vettovagliamento, il quale si sobbarca anche altri incarichi: direzione del servizio sanitario, del servizio postale e di quello ricreativo, a base di trattenimenti musicali. Funzionano al campo anche due avanguardisti trombettieri e quattro cucinieri — tre dei quali sono militi della 52.a Legione.

Qui ci sembra ricordare le prestazioni dell'ing. Muttarelli, direttore delle Acciaierie di Fusine, il quale concesse il terreno per il campo nonchè aiuto di mano d'opera per le costruzioni, ed il signor colonn. Nasci dell'8.o Alpini che cortesemente mise a disposizione dell'Opera Balilla un gruppo di bravi soldati.

Il comandante sig. Bonanni ci informa che ogni mattina il capitano medico del 56.o Fanteria accampato a Fusine si reca al campo dei Balilla per la visita sanitaria sempre constatando ottime condizioni generali di salute.

Davanti ad una tenda vediamo un cartello con la scritta: «Posta» e ci si dice che ogni giorno lettere e cartoline vengono distribuite ai ragazzi. Ammiriamo pure una serie di belle cartoline illustrate di Fusine e del campo, che i Balilla mandano alle famiglie.

Vita al campo e gite

Fra le cinque e le sei, la sveglia fa sorgere i piccoli militi, che sbucano dalle loro tende dopo un lungo sonno ristoratore. Fatta la sommaria pulizia personale, sfilano davanti alla bandiera salutando romanamente. Segue il primo rancio: un buon caffè-latte con pane in abbondanza. Poi i Balilla coi loro ufficiali si mettono in marcia, normalmente un manipolo, per turno, resta di servizio al campo.

A mezzogiorno viene distribuito il secondo rancio: pasta asciutta o minestrone, pane e formaggio o pane e marmellata. Dopo il riposo, si fanno eseguire esercizi razionali di ginnastica a dorso nudo e giochi liberi. Fra i manipoli si svolgono interessanti gare e sfide al pallone.

Verso le sei viene consumato il terzo rancio che per lo più consiste in brodo, carne e pane — sempre fornito in abbondanza. All'imbrunire squilla la ritirata e un quarto d'ora dopo il silenzio; dopo di che i piccoli militi si ritirano nelle loro tende. Quasi ogni sera, però, prima del silenzio, si offre ai ragazzi l'audizione di bei pezzi musicali col grammofono.

Molte e belle furono le gite alle quali presero parte i Balilla di questo primo turno: la prima ebbe per meta gli amenissimi laghi di Fusine, circondati da una folta corona di abeti, successivamente i bravi alpinisti salirono, per mulattiere, l'Ortigara in Val Romana, si spinsero poi al confine jugoslavo salendo sella di Radice, al M. Cavallar (1350) e alla cima Rutter. La quarta gita fu fatta al Cobrotondo (m. 1486), monte boscoso di abeti, faggi e larici; la quinta ebbe per meta il M. Castello (1115). Interessantissima e più lunga delle altre fu l'escursione a Monteforno (1511) là dove si congiungono i tre confini italiano, austriaco e jugoslavo. Da lassù i Balilla poterono spaziare con lo sguardo fino alla bellissima valle del Gail e a Villacco. Questa gita durò, soste comprese, oltre sette ore, ma i piccoli alpinisti seppero compierla senza dar segno di stanchezza. Altre salite più brevi furono fatte in questi ultimi giorni, e sempre con gran de soddisfazione dei nostri bravi e forti Balilla.

Questi, durante il periodo del campeggio, ebbero anche l'onore e il piacere di ricevere visite cospicue, come quella del sig. colonnello del 56.o Fanteria e dell'ing. Caril, comandante la 302.a Legione Balilla. Per domani, martedì, è stata annunziata la visita di S. E. il Prefetto di Udine e non dubitiamo che l'illustre Uomo sarà lieto di constatare la perfetta organizzazione dei servizi dovuta alla diligente cura e alla continua sorveglianza del comandante e degli ufficiali, nonchè la disciplina dei bravi Balilla. In quanto alle condizioni di salute e di robustezza dei ragazzi, sarà questa una constatazione che faranno — e certo con molto piacere — le loro famiglie, mercoledì sera, alla chiusura del turno e al ritorno dei Balilla a Udine.

E. F.

Villeggianti e villeggiature a Pontebba

Lavori necessari

(Gif.). — Decisamente Pontebba va sempre più affermandosi e sempre più acquista fama di ottima residenza estiva. Infatti quest'anno numerosissimi sono i villeggianti che godono la frescura del clima della vallata che permette allo spirito di ritemprarsi dopo il lungo soggiorno in città. Premesso questo, crediamo sia il momento opportuno per far sì che questa fama si rafforzi sempre più, onde il prossimo anno il concorso dei forestieri sia ancora maggiore. E' per questo che si rendono necessari provvedimenti atti a portare modifiche, maggiori comodità, attrattive che ancora oggi mancano.

Perchè non si potrebbe formare, come in tanti altri paesi, un comitato «Pro Pontebba», ad esempio, che vagliasse, discutesse ed attuasse una serie di provvedimenti a tutto vantaggio del paese e di chi lo frequenta?

A Pontebba, come a Bagni di Lusnizza, c'è una sorgente di acqua solforosa eguale a quella famosa della Fonte Pudia di Arta. Si osserva ora una forte frequenza di persone alla modesta fonte situata in una località a pochi passi dal paese. L'accesso e la fonte sono, naturalmente, abbandonati a se stessi, quindi scomodità di accesso e di raccolta dell'acqua che si può chiamare «preziosa»; e diciamo preziosa perchè quanto Arta che Lusnizza Bagni devono a quest'acqua la loro prosperità. Con una spesa relativamente piccola si potrebbe curare la fonte, renderla accessibile sfruttarla insomma con vantaggi certi se pure non immediati. Ed a questo importante lavoro altri ne potrebbero seguire ed eseguiti con metodo. Il Comitato «Pro Pontebba», non trebbero seguire se eseguiti con mendato che ottime benemerite persone non mancano e lo prova infatti la risorta Società Sportiva che, dopo un lungo periodo di inattività, riprende e si scuote verso migliori fortune.

Indispensabile quindi crediamo la soluzione della fonte solforosa e della costituzione di questo Comitato, indispensabile se di Pontebba si vuol fare un vero centro climatico che crediamo senz'altro meritevole ed importante.

Ai villeggianti (è bene si sappia) non bastano le attrattive naturali; ma, come dappertutto anche le.. chiamiamole pure artificiali.

Guardiamo cosa si fa ad Arta ove un Comitato dispone ed attua provvedimenti, a maggior attrattiva del paese, feste, ritrovi e via dicendo.

Imitare non nuoce, in questo campo!

La gita degli Universitari al Plauris

(c. z.). — A Sella Slipen, sotto l'alta vetta del Plauris che si erge minaccioso fra due magnifiche vallate, gli universitari fascisti del Nucleo di Udine, hanno salutato la ripresa della loro attività sportiva, momentaneamente sospesa da un periodo di esami e di... bagni. Le loro grida squillanti, per nulla affievolite dalla lunga marcia resa più difficile dalla temperatura torrida e dai raggi implacabili del sole, si sono rifratte sulle vette immacolate, sui burroni paurosi, lontano lontano, dove pochi ardimentosi erano giunti.

Partiti nella notte fonda dalla città appena appena addormentata, erano giunti all'alba a Venzone, alla vecchia rocca d'avanguardia, ove avevano fatto le ultime provviste prima di lanciarsi all'ascesa. Un gruppo di signorine aveva portato alla lieta carovana la sua nota gentile, la sua entusiastica e gradita adesione.

A mezzodì la sella era toccata: i canti dell'Alpe e della goliardia avevano rallegrato e spezzato tutto e tutti nell'ascesa lenta e continua. Rapidamente, dopo un attimo solo di riposo, un embrione di bivacco era sorto: dalle profondità dei sacchi da montagna, come da un pozzo inesauribile, erano scaturite le provviste più disparate e più impensate: le cose più succulente. Dopo il pranzo, un «dessert» di canti ancora: le canzoni salutavano forse lo spettacolo mirabile offerto agli occhi estatici.

Alle 14 partenza: sfidando le asperità del percorso, scivolando ardimentosi sui baratri paurosi, presso passaggi difficili e obbligati, dominando la sete, la cura di fiaccare le loro più riposte energie, i goliardi scendevano verso la oasi verde e ristoratrice di Resiutta. Improvvisamente l'oasi lontana e sospirata veniva ad offrirsi agli ardimentosi: un immenso relitto di neve, vero spacco di parecchie tonnellate, era il sospirato degli acquaioli, lui col suo bianco candore e con la sua acqua a zero. Nuovo rifiorire di tesori dalle bisacce: perline, le «ghiacciate», i gelati, i «cok-tails», come da un bar di sogno, a mille metri. I goliardi in un lampo sapevano ritrarre. Questo portò la gioia al colmo: solo l'abbandono, la notte triste ed.... interessata. E giù di nuovo verso la miniera di Resiutta, verso l'ameno paesetto.

Alle 19 la comitiva raggiunge il paese, ove nella più schietta allegria celebrava alla mensa il magnifico ed indimenticabile risultato della gita minuziosamente preparata dal goliarda Scalettaris.

Alle 23.30 la comitiva era di ritorno nella città madre, nella sede ove si scioglieva colla speranza e, perchè no?, con la certezza di ritrovarsi presto per nuove gite, per nuove conquiste.

"Fabiana,, si trova al fresco...

Treppo Carnico, agosto.

Caro Direttore,

I calori tropicali, la disperata arsura del piano che riflette nella fisonomia degli agricoltori l'ansia d'incerto domani, la vista dei miei fiori e delle piante che dicevano quasi vana ogni irrigua cura quotidiana, mi hanno costretta alla fuga da casa. E per cercare il verde conteso, per avere l'invocata frescura che deve nervi e pensiero rasserenare, mi sono diretta e sono giunta qui, in una conca carnica, ove tutto sorride ignaro della tristezza del piano.

Il mio arrivo, rallegrato da quella cordiale accoglienza che fa sentire a noi della bassa, consanguineità di stirpe, comunanza di etnica radice, è stato salutato anche da uno scroscio di pioggia che avrei voluto spedire giù per voi e per tutti. E qualche minuto dopo, fuori il sole a vestire di luminosa festa colli, abeti, pini, alberate fruttifere, tutto il verde tra cui le casette degli umani occhieggiano con finestre spalancate! Un «benvenuta!» che mi estasiava.

«Ma — dicevo io — è bene questo quel sole che fino a ieri mi pareva crudele ed irrisore e che avrei voluto coperto di nubi per refrigerio animale e vegetale? E' bene questo azzurro cielo, quello bronzeo, senza pietà sordo a invocanti sguardi di clemenza? Sì: lo stesso sole e lo stesso cielo; godimento e tormento ad un tempo. E allora esiste un assoluto, nella vita?

Indagare e pensare quassù? Sarebbe un controsenso. Il villeggiante del mio peso (si intende mentale e finanziario) deve utilizzare a godimento ogni attimo che passa per accumulare energie al conseguente domani di attività. *Ergo* deve spogliarsi d'ogni quotidiano cruccio, infrangere ogni ceppo che lo lega al pesante macigno della vita, sfrondare ogni noiosa complessità e offrirsi semplice per il bagno purificatore e rigeneratore. Deve concedersi riposo, cioè una certa signoria materiale per acquistare e portare seco di poi la signoria dello spirito.

Questo è il mio intento. A tale scopo, nei primi giorni, prendo posizione. Passeggiate esplorative, rilievi e confronti estetici e igienici. Cerco i solitari sentieri che mi porteranno al bosco ove pini ed abeti si metteranno in comunicazione con la mia anima per elevarla più in alto delle loro vette protese nell'azzurro; cerco lo scrosciare dell'acqua che procede sempre uguale tra la policromia dei massi, dei sassi e mi dice l'indifferentismo dell'eterno per quanto sa di effimero, di mortale.

Traccio mentalmente, camminando, fra ogni bellezza, il programma del mio soggiorno: come capo primo, nessun rapporto con i villeggianti che mi sono estranei e potrebbero irretirmi fra le costrizioni sociali che lederebbero la mia montanina libertà. Per godere le grazie della natura bisogna avere compagnia affine di gusti di mentalità o di cuore. Il godimento delle bellezze naturali presuppone armonica affinità o solitudine: l'estraneo sarebbe la nota stonata che interrompe sul più bello l'onda del suono che ci trasporta lontano da pesanti realtà.

Ecco, perchè la vostra vecchia amica che ricambia con cortese familiarità il saluto della gente che incontra ed ha sorrisi e carezze per ogni fanciullo, ecco perchè assume arcigne, selvatiche forme, quando s'imbatte in chi potrebbe certo con intenti buoni e gentili, sconvolgere il suo programma votato a libertà.

Ho incominciato a studiare la gente del luogo. La solita cortesia carnica è inquadrata da un aspetto molto pulito nell'esteriorità che dà idea anche di un certo benessere materiale. Si comprende che la civiltà, pur rispettando le positive caratteristiche laboriose e parsimoniose che sono vanto della stirpe, ha portato trasformazione di abitudini che sono tappe di progresso.

Ho rilevato subito questo, perchè mi pungeva nella memoria il ricordo d'un altro soggiorno montano che mi aveva dato doloroso disagio. Uomini e case palesavano miseria che in genere è sinonimo di sciatteria di trascuranza e davano a me l'impressione di essere.... Epulone in gonnella fra tanti Lazzari.

Dove soggiorno il suolo è più fertile, le vie di comunicazione bellissime per ogni transito, ed ecco rapporto fra ricchezza di terreno e benessere di popolazione ed ecco benefico contagio per contatti e scambi che le strade permettono e attivano ed ecco benestare anche nel villeggiante che ha certezza di non sapersi invidiato da chi deve stringere la cinghia dei calzoni per molte forzate rinuncie.

Così, caro direttore, compiangendo con voi, tutti quelli che sudano al piano inizio o meglio ho iniziato la mia cura: fisica e spirituale.

Veglio immagazzinare ossigeno e serenità per centellinarmeli nei giorni della stanchezza polmonare, della tensione nervosa che porterebbe ad ogni inconsulto sfogo, ad ogni reazione.

E per oggi farei punto, se non mi sentissi pensare: — Insomma, cara Fabiana, con questa vostra avete detto un bel nulla: e allora?

Allora... intanto, vi ho dimostrato che mi sono ricordata de «La Patria» e del suo direttore confinato nel suo stanzino di lavoro; e poi ho cercato di tener fede ad una promessa che vi ho fatta; e poi ancora vi dico che la presente potrebbe avere un seguito più succoso se non più fiorito.

Leggo che il «Nerone» ha sempre maggiori successi. Almeno qualche conforto, povera gente del piano succhiata dall'arsura.

Noi che abbiamo dovuto rinunciare alla audizione dell'opera celebre, ci confortiamo, andando alle fonti da cui attinsero i Sommi Maestri dell'Arte: le fonti della natura. Questo è il conforto per i *mortali a piedi* che devono chiamare in aiuto la pacata filosofia allo scopo di tacitare *alti* desideri che presupporrebbero mezzi e mezzi non disponibili.

Caro direttore salute a voi, a me, a tutti i buoni e.... avanti!

Fabiana

LAME

Dopo altre battaglie e dopo altre vittorie, un'ultima lama contro un'ultima lama.

Due uomini; sono di fronte l'uno all'altro fermi gli occhi negli occhi, le anime fremono in un brivido di speranza e di volontà.

Vincere! E ogni altro desiderio, ogni altra fede è lontana, ogni altro combattimento, ogni altra conquista non è che un tremulo ricordo o indistinta aspettazione là, dove le anime si sono affacciate, palpitanti sofferenti, trepide alla speranza di quest'ultima lotta; dove i cuori ànno sofferto lo spasimo dell'attesa, martellando col loro battito l'irrequietezza della loro febbre, simili anche essi a tante piccole lame saettanti, brucianti, sottili, capaci di ogni sofferenza, pronte a lanciare verso il cielo il fremito di tutte le loro vibrazoni nel grido della vittoria.

Due uomini: due razze Forse nessuna lotta come questa, che due avversari combattono stringendo nelle pugna il balenio di un'arme che è il simbolo millenario di tutte le forze e di tutte le capacità guerresche di una stirpe, ha in sè il potere di rendere sovrumano il brivido della vittoria. C'è nella punta scintillante di queste spade qualche cosa come la fiamma di milioni di altre lame inalzate contro il sole in una sinfonia metallica di potenza e di ammonimento. Non c'è affermazione che ci entusiasmi, che ci inebrii, che ci esalti come la superba conquista intravveduta attraverso il balenio di una spada, come il canto di una vittoria raggiunta sulla punta estrema di un'arme che vibra in un'ultima stoccata.

E le lame d'Italia hanno vinto. Vinto come sanno vincere i figli primogeniti della gran Madre latina; vinto superbamente, com'è costume di chi ha nelle vene il germe fattivo e rosseggiante del sangue di Roma; vinto, contro tutto e contro tutti, perchè era fatale questa nostra vittoria!

Amsterdam! Bella città nordica! L'Italia ha mandato a te tanti e tanti suoi figli, trepidi e malinconici forse nel distaccarsi da questa nostra terra che ci lascia sempre una sofferenza nel cuore anche se la lontananza sarà breve e allettatrice delle più belle speranze! Ha mandato a te il fiore suo della bellezza della forza e dell'ardimento! Ha mandato a te quanto di meglio poteva offrirti in questa sagra di gare e di giochi maravigliosi e superbi!

Ascolta: una prima vittoria ha fatto sì che il tricolore gettasse al vento il suo palpito lieve e bello e infinito. Ebbene, tu grida al mondo che ti guarda, in queste giornate radiose, che l'Italia ha vinto non in un gioco, ma ha vinto in una battaglia stringendo nelle mani le spade della propria potenza invincibile ed eterna.

A. M.

L'ARRESTO DI UN EX CANCELLIERE

Mario Timossi di Omegna, ex cancelliere della Pretura di Ampezzo, veniva condannato dal Tribunale di Tolmezzo, per appropriazione indebita nel luglio u. s., ad anni 1 e mesi 11 di recl. e la Corte d'Appello di Venezia confermava poscia detta sentenza.

Il Timossi, in seguito a mandato di cattura dell'Autorità Giudiziaria, è stato testè tratto in arresto dai carabinieri della Stazione Principale, nella frazione di Cormor Basso, ove teneva in affitto una stanza presso la signora Maria Buliani.

Cronaca Sportiva

III.a Eliminatoria udinese "Coppa Scarioni,,

Domenica 12 corrente, come già annunciammo si svolgerà la terza Eliminatoria Udinese della Coppa Franco Scarioni di nuoto, indetta dal giornale «La Gazzetta dello Sport» ed organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese.

Le batterie si svolgeranno alle ore 9 di domenica, nel Canale Ledra e precisamente fuori Porta A. L. Moro, su un percorso di m. 100. Nel pomeriggio, alle ore 16, si svolgerà la finale, sulla stessa distanza.

Non potranno partecipare alla manifestazione coloro che abbiano vinto primi secondi e terzi premi in gare federali.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Udinese (Palazzo del Dopolavoro, via Villalta 14) sino alle ore 24 di sabato 11 corr.

Il vincitore della eliminatoria udinese avrà diritto di partecipare alla semifinale regionale a carico del giornale organizzatore.

Tiro a Segno
CODROIPO e non MANIAGO

Nel testo dell'articolo di ieri sulla inaugurazione del campo di tiro a segno gemonese, a un certo punto — e precisamente ove si accenna alle società che nel dopoguerra ebbero l'onore di aggiudicarsi il primato nelle gare federali annuali di tiro a segno — è affiorata una svista: nel 1925 la gara federale è stata vinta dalla vecchia società di Codroipo e non da quella di Maniago. Tanto per dare ad ognuno il suo.

COPPA ZUGLIANO

La commissione tecnica della Coppa Zugliano ci comunica che durante gli incontri di domenica 5 corrente non essendosi verificato il benchè minimo incidente e nemmeno avanzato dei reclami da parte di società, le partite vengono omologate come in appresso: Azzurra-S. Osvaldo (b) 6 a 0; Littorio-Norge 1 a 0.

Vengono ammoniti i giocatori Bertoli e Scoda, il primo dell'Azzurra l'altro del Littorio.

Domenica prossima, ad ore 16 precise, partita di ricupero Zugliano-Rapid.

* * *

La Coppa Zugliano, con le ammirevoli contenute e cavalleresche contese della seconda giornata, ha notevolmente rinfrancato l'ambiente sportivo, diciamolo pure, freddo fino alla vigilia del secondo torneo zuglianese.

Questo però non era che un naturale stato d'animo generato da tornei precedenti — di data un po' lontana — il più delle volte poco simpatici.

Siamo certi che la Coppa Zugliano, di cui abbiamo ancora presente la coraggiosa e riuscita edizione della trascorsa annata, riuscirà a rendersi interessante non solo ma ad allargare la cerchia degli amatori dello sport più suscettibile di entusiasmo.

Funebri Enrico Buffon

Decedeva improvvisamente, a 67 anni, Enrico Buffon, tipica figura di cittadino probo, di lavoratore operoso ed onesto. Domenica mattina un malore improvviso lo colse in Piazza Vittorio Emanuele. Soccorso dai passanti fu trasportato a casa sua, in via Rauscedo, nel proprio letto. Alle 18, la morte lo ghermì senza ch'egli avesse riacquistato la conoscenza.

Ieri nel pomeriggio alla salma del compianto Buffon furono tributate onoranze tali che riuscirono imponente dimostrazione di affetto di stima e di rimpianto.

Inviarono belle corone i cognati, i successori Edoardo Tellini e C., l'Agenzia Successori Edoardo Tellini all'amato collega. La ghirlanda dell'addolorata moglie pesava sulla bara deposta nel loculo della carrozza di prima classe; dietro al carro funebre pendeva la corona dei figli.

Seguivano la salma i figli e largo stuolo di parenti; in corteo interminabile gli amici e conoscenti di famiglia. Notate le rappresentanze degli Uomini Cattolici con la bandiera, della associazione Mutua agenti di Commercio ed Industria pure con vessillo e quella della Ditta Successori Edoardo Tellini e C.

Dopo le esequie celebrate con accompagnamento d'organo nella Metropolitana parata a lutto, la salma fu trasportata, sempre seguita da imponente corteo, all'Estrema dimora.

Alla desolata vedova ai figli ai parenti tutti, le nostre condoglianze.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
(5 e 6 agosto 1928)

Nati: maschi 5, femmine 3.

Pubblicaz. matrimonio: Oreste Pezzali dottore in scienze Cesira Bergamo civile — Erminio Marini fabbro Gemma Tardivelli casal.

Morti: Caterina Martin di Gio. a. 68 mendicità — Maria Cossaro di Luigi a. 2 — Enrico Buffon fu Angelo a. 67 agente privato — Rosina Blasone di Valentino mesi 5 — Giacomo Menai fu Ang. a. 64 impiegato — Giuseppe Cesamile a. 2 — Gemma Taddio fu G. B. a. 48 insegnante — Angela Zanier in Bertoi fu G. B. a. 65 casalinga — Mario Fannin di G. B. a. 7.

STATISTICA DEMOGRAFICA DEL MESE DI LUGLIO

Nel luglio testè chiuso si contarono 13 matrimoni in confronto di 22 nello stesso mese dell'anno passato — 98 nati vivi, mentre nel luglio 1927 se ne verificarono 81, con un aumento di 17 — 92 morti contro 95 registrati nello stesso mese dell'anno precedente, e quindi 3 in meno. Stando al solo movimento naturale (nascite e morti) la popolazione segna, per il mese di luglio, un aumento di 14 individui.

CRONACA PROVINCIALE

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

CRONACA PORDENONESE

I bagni al Meduna

La giornata festiva ha fatto riversare sulla nostra magnifica spiaggia un migliaio e mezzo di persone. Per l'occasione sono stati mobilitati tutti i mezzi di trasporto, dalla ricca automobile, alla carrozza, dalla moto alla bicicletta ed al carro trainato dal sudante ronzino. Il sesso gentile era ben rappresentato, inguainato in costumi bellissimi ed eleganti. Al trampolino dei tuffi molti specializzati hanno divertito gli amatori, facendosi applaudire, ed a qualche novellino furono regalati fischi laceranti. Al centro della spiaggia per la prima volta, ha funzionato un buffet con bibite in ghiaccio, che ha fatto affarono.

Una ottima orchestra ha suonato diversi ballabili e si è improvvisata una movimentata festa da ballo. Canti di gioia hanno risuonato ovunque e finalmente siamo lieti di constatare, dopo tanto scrivere, che la nostra spiaggia è ormai conosciuta ed apprezzata ed avrà un grande avvenire.

L'assemblea straord. della Soc. Agenti

Giovedì 13 corrente, alle ore 21, nella sede sociale Palazzo ex Gregoris Corso Vittorio Emanuele) è stata convocata un'assemblea straordinaria dei soci della Società Agenti.

L'ordine del giorno comporta la approvazione di una erogazione di L. 300 ad una società locale per onorare la memoria del compianto dott. Amilcare Cavieziel, Direttore della Scuola Pratica di Commercio, emanazione della Società Agenti.

La mostra professionale all'Istituto San Giorgio

Domenica mattina è stata inaugurata, semplicemente, senza alcun cerimoniale, la mostra professionale femminile dell'Istituto S. Giorgio.

La mostra, artisticamente disposta nel salone principale delle scuole, ha destato viva ammirazione per la bellezza dei lavori esposti e per l'accuratezza della loro confezione. Ne riparleremo in seguito più ampliamente.

Trattenimento del Genio Ferroviario

Un rilevante numero di pordenonesi è convenuto l'altra sera alla Comina ove il Genio Ferrovieri, colà stanziato, aveva organizzato un brillante trattenimento drammatico musicale. Le magnifiche esecuzioni, studiate impeccabilmente in ogni loro parte, hanno soddisfatto il pubblico che fu prodigo di applausi. Il trattenimento iniziatosi alle 21 ha avuto termine alle ore 1 circa.

Giovanetto ferito da un auto

Certo Paier Delio di anni 14 da Roveredo in Piano, mentre si trastullava con alcuni compagni sulla via veniva malauguratamente urtato da una automobile e ferito per fortuna non gravemente, in varie parti del corpo. Trasportato al nostro ospedale gli venne riscontrata la contusione del piede e varie esioni nel corpo guaribili in una quindicina di giorn.

"Atto di contrizione,,

Riceviamo:

Pregiatissimo Sig. Direttore,

Leggo sulla «Patria» di govledì un trafiletto che mi riguarda a proposito della gita del C. A. I. in Malga Prescudin.

La prego di pubblicare questa mia lettera dove intendo dare soddisfaziona agli amici del C. A. I., alcuni dei quali si sono ritenuti offesi dall'articolo in parola.

Trattai la relazione da un punto di vista puramente scherzoso; ma era però ben lungi da me l'idea di recare nocumento al Club Alpino Italiano o alle persone dei suoi componenti. Non so precisamente quali frasi abbiano urtato la suscettibilità dei dirigenti del simpatico sodalizio: in ogni modo non avendo avuto, lo ripeto, alcuna intensione di offendere, faccio le mie più ample scuse.

Rilevo che nel trafiletto si poteva benissimo rispettare la mia opera di poeta che non era parte in causa; ma volendosi vendicare delle mie ipotetiche offese e non trovando alcun appiglio nella mia vita privata, i miei antagonisti hanno puntato sul mio tallone di Achille: l'opera letteraria.

In ogni modo spero che il banale incidente non mi diminuirà ai suoi occhi e che vorrà conservarmi la duplice delicata funzione di collaboratore e critico teatrale, che con tanta fiducia ha voluto affidarmi.

Tornando al C. A. I. ho visto sottolineata con ironia la mia firma; ed anche su questo punto desidero dare spiegazione.

Firmo Aristi deVazzolà (proto mi raccomando l'accento sull'ultima a) i miei articoli, anzichè Aristide Vazzola che è il mio vero nome per distinguere la mia personalità di scrittore da quella di commerciante. E' insomma un pseudonimo come un altro.

La prego di pubblicare al più presto questa mia lettera essendo essa già in ritardo.

In villeggiatura, fra i boschi, i giornali mi giungono quando mi giungono sempre qualche giorno dopo la loro pubblicazione.

Spero con questo che i signori del C. A. I. non vorranno serbarmi rancore e ripromettendomi d'essere più obbiettivo nelle prossime relazioni con loro licenza passo a sottoscrivermi, dev.mo

Arist. de Vazzola.

SPILIMBERGO

Beneficenza

La spettabile Banca di Spilimbergo, seguendo una sua nobile tradizione, in occasione della chiusura del bilancio per l'esercizio finanziario 1927-1928 ha elargito le seguenti somme per la pubblica beneficenza:

Spilimbergo - Associazione Nazionale Mutilati, Opera Nazionale Balilla, Casa di Ricovero L. 500 per ciascuna — Asilo Marco Volpe 200 — Patronato Scolastico 100.

Per beneficenza a disposizione dei Podestà di: Sequals e S. Giorgio della Richinvelda 500 ognuno — di Clauzetto, Castelnuovo del Friuli, Pignano, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Pinzano al Tagliamento, Chievolis, Meduno, Travesio, Vivaro, Forgaria e Vito d'Asio L. 300 per ciascun Comune.

All'Asilo Infantile di Lestans e alle Scuole di Disegno di: Barbeano, Valeriano, Toppo e Tauriano lire 200 per ciascuna istituzione.

Porgiamo a nome degli Enti beneficiati un particolare ringraziamento al generoso Istituto.

Croce di Guerra

Con recente decreto del Ministero. è stata concessa la Croce di Guerra al fante del 67.o Reggimento Fanteria Sozzini Paolo, direttore di questo Essiccatoio Bozzoli Intermandamentale. Rallegramenti.

CASARSA

La Sagra di S. Rocco

Domenica prossima, dunque, 12 del mese, nella ricorrenza delle tradizionale Sagra di S. Rocco, avremo una serie di festeggiamenti organizzati dalla Sezione Sportiva «Unitas» del Dopolavoro Comunale, con questo programma:

Ore 14.30 Gara podistica di velocità metri 100 — 15 Lancio del Disco — 15.30 Lancio della Palla vibrata — 17.45 Americana a coppie, 10 giri di pista. — La partecipazione alle gare suddette è libera a tutti e le iscrizioni si ricevono presso la sede del Fasolo sino a tutto giovedì.

Ore 16, Incontro calcistico: U. S. Spilimbergo contro S. S. U. Casarsa. Durante gli intermezzi delle gare concerto della Banda Cittadina.

Ore 17 gran ballo su piattoforma con orchestra ad archi diretta dal maestro Covassin.

SACILE

Il programma per il tradizionale Mercato - Esposizione uccelli

Il Comitato per il Mercato - Esposizione uccelli ha diramato su vasta scala il programma per il tradizionale Mercato - Esposizione Uccelli, atrezzi per uccellande e gare di chioccolo, che si svolgerà venerdì. L'orario è segnato come segue: alle 6 del mattino, prima visita della Giuria, alle 8, seconda visita; alle 9, assegnazione dei premi; alle 10.30, gara di chioccolo al teatro Zancanaro; alle 21, concerto della banda cittadina.

I premi sono divisi nel modo seguente:

Esposizione uccelli

1. Al miglior gruppo di uccelli da richiamo, I. l. 75; II, 25 — 2. Al miglior gruppo di uccelli esotici I. 50, II. 25 — 3. Al miglior gruppo di canarini I, 50; II. 25 — 4. Civette ammaestrate I, 20; II, 15; III, 10 — 5. Ai migliori tordi I, 100; II, 50; III, 25 — 6. Alle migliori Tordine I, 100; II,50; III, 25 — 7. Ai migliori Fringuelli I, 100; II, 50; III, 25 — 8. Ai migliori Merli I, 100; II, 50.

Il Comitato si riserva di portare aumenti nei premi sopra elencati.

Attrezzi per Uccellanda

I premio, 50; II, 25.

Tassa d'iscrizione per i numeri 5, 6, 7, e 8 l. 8, per gli altri, 6.

Gara di Chioccolo

1. Richiamatori di Tordi e Merli: Tre premi: L. 80, 40 e 25 — 2. Richiamatori di Tordine e Fiste: Tre premi: L. 50, 35 e 20 — 3. Richiamatori di Cingallegre: Due premi: L. 50 e 30 — 4. Richiamatori di Allodole: Due premi: L. 50 e 25.

Richiamatori senza chioccolo: due premi: L. 100 e 50.

I singoli premi saranno assegnati da apposita giuria.

DAL FRIULI CENTRALE

TRICESIMO

Investimento automobilistico

L'altro ieri verso mezzogiorno, una automobile N. 11861 TS., investiva in via Pontebba certo Riccardo Taboga fu Antonio, di anni 43, di Billerio. Costui, con la macchina investitrice fu accompagnato alla casa di cura del prof Menghetti ed ivi giudicato guaribile in 20 giorni per una ferita alla mano sinistra.

Sul luogo si portarono i carabinieri per le constatazioni del caso, ma nel frattempo gli automobilisti si erano allontanati.

Furto velocipedistico

L'agricoltore Erminio Sant fu Valentino, di anni 46, di Adorgnano, trovandosi a lavorare in aperta campagna aveva lasciato poco discosto la sua bicicletta. Ignoti ne approfittarono per involargliela.

VENZONE

Bimba investita da un'auto

Nella frazione di Stazione per la Carnia l'altra sera, verso le 17, è avvenuta una disgrazia automobilistica. La piccola Adalgisa Rizzi di Mario, di anni 8, si trastullava sul margine della via nazionale, quando, per evitare alcune mucche che pascolavano, si portava verso il mezzo della strada, dove fatalità volle che nello stesso istante transitasse un'auto rumena.

Per quanto la macchina corresse a velocità moderata, e il conducente cercasse di sterzare, la piccola Adalgisa veniva urtata dal parafango anteriore e gettata a terra.

La piccina che perdeva sangue da una ferita alla testa, veniva trasportata con la stessa macchina, dopo le prime cure, all'Ospedale di Gemona, dove è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni.

RIVE D'ARCANO

Un annegato nel Ledra

Nel canale Ledra, in località Molini S. Mauro, è stato pescato il cadavere del mendicante Angelo Fabbro fu Domenico di anni 50 di Tiverlacco. I sanitari hanno constatato che la morte è dovuta ad annegamento, e l'Autorità ha escluso ogni causa delittuosa.

TARCENTO

Riunioni sindacali

(6) Ieri convennero al Fascio parecchi sindacalisti di diverse categorie e, coll'intervento del Segretario Politico, sono addivenuti a diverse ed importanti conclusioni.

La ricostituzione della Sezione Combattenti

La Segreteria del Fascio ci comunica:

Il segretario Politico ha delegato il dott. Ianigro cav. Guido, decorato di medaglia di bronzo al valor militare alla ricostituzione della Sezione Combattenti, invitandolo ad accordarsi all'uopo coi dirigenti provinciali l'Associazione Nazionale Combattenti.

una farsa in dialetto friulano. Le rappresentazioni riuscirono ottime sotto ogni rapporto.

FELETTO UMBERTO

Rubano nel Municipio il fucile della guardia comunale

Ignoti, introdottisi l'altra notte nella stanza posteriore della sede del Municipio, rubarono il fucile della guardia comunale, ivi depositato. Il furto è stato denunciato ai carabinieri della locale Stazione.

ULTIME DI CRONACA CITTADINA

ATTIBITA' SINDACALE

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

FILATURA MAKO' DI CORDENONS. — Fra la Filatura Makò di Cordenons ed il rappresentante dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Pordenone che ieri si portò sopraluogo, venne stabilita la cessazione del lavoro a quindicine alternate attualmente in vigore, e in quella vece, col giorno di martedì 8 corrente, saranno stabiliti i turni a due squadre in modo da permettere alle maestranze di raggiungere nel periodo di quattro quindicine la media di 6 ore e un quarto giornaliere di lavoro effettivo.

Tale accordo fu accolto con molta simatia dalle maestranze.

PER L'ORDINE DEI VETERINARI

Abbiamo pubblicato ieri la notizia dello scioglimento dei consigli, attualmente in carica, degli Ordini dei Sanitari, e i nomi delle Commissioni straordinarie nominate per i medici e per i farmacisti. Diamo oggi quelli della Commissione per i veterinari: Dalan dott. Gio Batta; Della Savia dott. Giovanni; Gualtieri dottor Luigi, Orlandi dott. Orlando, Scornazzani dott. Pietro, Sormani dott. Giovanni, Zandonà dott. Tullio.

IL BEL TEMPO

Il tempo si è rimesso al bello e, secondo le previsioni meteorologiche con carattere di stabilità. D'altra parte si può dire che i periodi del caldo eccessivo siano ormai passati.

Stamane alle 8 si avevano gradi 19.9 in confronto ai 24-28 degli scorsi giorni di arsura. Nelle ultime 24 ore la temperatura massima è stata di 27 e la minima di 13.1. Da questi dati risaliremo nuovamente, ma con carattere momentaneo.

Concludendo, le previsioni sono per il bel tempo con temperatura generalmente moderata.

IL CENT. FANTONI AD ADRIA

L'egregio concittadino e distinto ufficiale della 63.a Legione, centurione Fernando Fantoni, è stato in questi giorni trasferito quale ufficiale d'amministrazione alla 51.a Legione con sede ad Adria.

All'egregio cent. Fantoni, già valoroso ufficiale delle «Cravatte Rosse» e poscia animoso squadrista, il nostro fervido ed augurale saluto.

TIRO AL PASSERO

Domenica dalle ore 9 alle 12, a Molin Nuovo seguirà il tiro al passero Alle ore 14: 1.a serie di 5 passeri a m. 15. Gara fino a m. 20. Entratura L. 20. Reiscrizione L. 10. Passeri di prova L. 2. Primo premio L. 200; secondo 150; terzo 100; quarto 75; quinto 50.

DA PORTOGRUARO

Concorso bandistico corale e mandolinistico

o. — Nella seconda quindicina di settembre Portogruaro inaugurerà il Monumento ai Caduti, opera pregevole dello scultore torinese prof. Gaetano Orsolini.

Per tale occasione viene indetto un concorso musicale regionale ed interregionale per bande, cori e complessi mandolinistici, al quale possono prendere parte tutte le Società Musicali Italiane.

Il concorso comprenderà: una gara bandistica di esecuzione per corpi di musica civili; una gara corale di esecuzione per voci virili; una gara mandolinistica di esecuzione per complessi di strumenti prevalentemente a plettro. Per prendere parte alla manifestazione è necessario inviare regolare adesione all'avv. prof. comm. Settimio Magrini, presidente della Commissione Tecnica esecutivo. I premi ammontano già a circa lire 20.000. Si stanno facendo pratiche per ottennere alle Società partecipanti ai concorsi speciali riduzioni di viaggio.

FANTESCA DISGRAZIATA

Caterina Pilosio d'anni 20 di Guglielmo da Coseano, domestica in via Emilia 33, ieri nel pomeriggio accidentalmente cadendo, mentre recava in braccio un involto, andò a battere col mento sopra un gradino, riportando una ferita abbastanza grave. Anche il labbro inferiore rimase leso e così la spalla destra, per cui fu accolta all'Ospedale Guarirà salvo complicazioni in 15 giorni.

INCIDENTE MOTO - AUTOMOBIL.

Il meccanico Aldo Flumiani di Americo, di anni 17, dimorante in via Cisis 7, in seguito ad un incidente occorsogli nei pressi della città mentre ritornava da una corsa di prova con una moto, riportò ferite, non gravi però, alla gamba destra ed ai polsi.

Ad una svolta, s'incontrò con una auto; cercò di evitarla riuscendovi però solamente in parte giacchè l'automobile lo investì di striscio, e lo ribaltò sul ciglio della strada. All'Ospedale fu giudicato guaribile in pochi giorni.

QUATTORDICI QUINTALI SOPRA UNA GAMBA

Stamane il carradore Angelo Moreale di anni 61 fu Leonardo, occupato presso la Ditta Muzzati e Magistris, nello scendere a un carro, incespicò e cadde in modo da trovarsi con una gamba sotto le ruote. In quella i cavalli si mossero ed il carico pesante di ben quattordici quintali, gli passò sopra la gamba destra.

Trasportato all'Ospedale, il dott. Butti gli riscontrò la frattura del terzo inferiore tibia destra, guaribile in una quarantina di giorni.

ALTRO INCIDENTE AUTOMOBIL.

Iermattina un altro incidente è avvenuto nei pressi di Artegna.

Il sig. Achille Gaudio, proprietario della nota sartoria omonima, scendeva da Paluzza verso Udine pilotando la propria automobile, quando un carro, di proprietà dell'agricoltore Antonio Traunero di Artegna, improvvisamente gli tagliava la strada.

Pur tentando l'impossibile, il sig. Gaudio non riusciva ad evitare l'investimento, ed è stata una vera fortuna che tanto l'automobilista quanto il carrettiere rimasero incolumi. Non così la macchina ed il carro che riportavano invece dei danni, la prima specialmente che ha avuto fracassato tutto il radiatore.

RIBALTA DAL VELOCIPEDE

Antonio Cucchini d'anni 25 fu Eugenio abitante in Maniago, argentiere ieri sera nei pressi di casa sua, causa un incidente di strada, ribltò malamente dalla bicicletta, andando a strisciare per qualche metro a terra con la faccia e con il ginocchio destro, per cui riportò escoriazioni giudicate guaribili dal medico di guardia del Civico Ospedale, ove il Cucchini si recò per le cure del caso in una decina di giorni.

UN OCCHIO IN PERICOLO PER LO SCOPPIO DI UNA CAPSULA

Fu accolto ieri sera all'Ospedale il bracciante Enrico Fabbro d'anni 22 fu Giuseppe da Tarcento per ferite multiple alla guancia e occhio sinistro riportate egli disse, in seguito ad accidentale scoppio di una capsula ch'egli teneva in mano intento a svitarla.

Salvo la prognosi riservata per l'occhio, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Annali dell'Istruzione Media

E' uscito il 19o quaderno degli Annali dell'Istruzione Media, primo del IV. anno, che contiene importantissimi problemi e questioni di massimo interesse, oltre al solito ricco notiziario. Ecco il sommario del quaderno I.: L. Severi: «Prefazione alla IV. annata» — L. Severi: «Scuole Medie e Scuole teorico-professionali. Punti di contatto» — M. Facini: «Intorno ai programmi di italiano pel corso superiore dell'Istituto Magistrale — G. Sangiorgio: «Ragionieri e dottori in scienze economiche e Commerciali. — Commenti: L. S., La Facoltà filosofico-letteraria del Sacro Cuore e l'esame di Stato — Notizie: Scuola Complementare e classi integrative di avviamento professionale. Appunti statistici sugli Istituti pubblici di educazione femminile. L'Annuario della scuola media.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN PRETURA

Giudice: Vice Pretore dott. Baldassi — P. M.: avv. Driussi — Cancelliere: Pini.

ERA DISOCCUPATO, POVERINO!

Trattasi di Rodolfo Casati fu Francesco d'anni 39, nativo di Martignacco, senza fissa dimora, nome più volte apparso su questo genere di cronache.

Egli comparve ieri in giudizio, imputato di aver rubato al signor Daniele Manzon fu Daniele, una bicicletta da donna, da questi lasciata momentaneamente incustodita il 23 luglio u. s. nel corridoio dello studio dell'avv. Scrosoppi.

Il Casati confessa la colpa, spintovi però a commetterla, egli dice, perchè disoccupato.

Fu condannato a 6 mesi di reclusione e così il suo desiderio d'essere occupato è stato esaudito.

CIVIDALE

Solenni onoranze alla salma della signora Domiacusig

Sono state rese solenni onoranze alla salma della compianta signora Maria Opara Domiacusig, deceduta nella tarda età di quasi novant'anni; onoranze che riuscirono una solenne manifestazione di cordoglio e di stima verso l'Estinta e verso il figlio comm. Pietro, il tanto stimato e benvoluto Preside del locale R. Liceo Classico.

Il corteo, partito dalla casa in borgo S. Domenico, si diresse alla Chiesa di S. Silvestro, comprendendo numerose autorità cittadine e scolastiche, una folla di accompagnatori, varie rappresentenze e molte corone.

Dopo le esequie il corteo si ricompose, muovendo verso il Camposanto. A Porta S. Pietro fu fatta una sosta ed il prof. Calabrò porse un elevato e accorato saluto alla salma della compianta signora.

Al comm. prof. Pietro Domiacusig, alla di lui signora e ai parenti tutti le nostre profonde condoglianze.